## CITTÀ DI IMPERIA RIPARTIZIONE URBANISTICA

Prot. n. 18441/10	AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
N. Int. 16/10	N

## IL DIRIGENTE SETTORE 6°

Vista la domanda in data 20-05-2010 presentata dal Sig. RICCI Andrea per ottenere il rilascio della Autorizzazione Paesaggistica relativa alla esecuzione dei lavori di realizzazione di 2 fabbricati residenziali in Località Cantalupo.

Visto il progetto a firma dell' Arch. Saluzzo Roberto;

Sentita la Ripartizione Urbanistica Comunale;

Visto che la Commissione Locale per il Paesaggio, nella seduta del 15/09/2010 con voto n. 8 ha espresso il seguente parere: " favorevole " ;

Visto il parere preventivo di competenza rilasciato dalla Soprintendenza Beni Ambientali ed Architettonici ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.lgs n. 42/2004 - ( Prot. n. 28446 BBNN 10/28446 del 14/10/2010 ) trasmesso con nota in data 29/11/2010 Prot. n. 33538/10 .

Accertato che l?intervento in parola rientra nelle competenze subdelegate ai sensi dell?art. 7 della L.R. 21.08.91 n.20; Considerato che la medesima Commissione ha valutato favorevolmente il progetto anche in merito all?aspetto paesistico-ambientale e che pertanto il presente provvedimento ha valenza di autorizzazione ai fini dell?art. 146 del D.L.vo 22.01.2004 n.42;

Visto il versamento di ? 67,13 relativo al pagamento dei diritti di segreteria (D.C.C. n.73 del 11/6/92) e rimborso spese.

Rilevata la conformità del presente progetto con il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico approvato dalla Regione Liguria con D.P.R. n.6 del 26/02/1990.

Vista la Legge 17/08/1942 n.1150;

Vista la Legge 28/01/1977, n.10;

Visti gli strumenti urbanistici del Comune;

Vista la Legge 08/08/1985, n.431;

Viste le LL.RR. 18/03/1980, n.15 e 21/08/1991, n.20;

Visto il D.L.vo 22.01.2004, n. 42;

Visto il D.P.R. 6.6.2001, n. 380, coordinato con D.L.vo 27.12.2002, n. 301;

Per quanto di competenza dell? Autorità Comunale e salvi i diritti dei terzi:

## AUTORIZZA AI SENSI E AGLI EFFETTI DELL?A RT.146 D.L.vo n. 42/2004

## Sig. RICCI Andrea (cod. fisc. RCCNDR75R07E290O)

- i lavori previsti dal progetto a firma dell' Arch. Saluzzo Roberto sotto l?osservanza delle condizioni seguenti:
- il cornicione abbia forma tradizionale con aggetto, limitato alle lastre di ardesia a perimetro, non superiore a cm.30 sul fronte e a cm.15 sul fianco;
- le gronde ed i pluviali siano di rame rispettivamente con sezione semicircolare e circolare, aggraffati al muro con elementi e collari di rame;
- la copertura sia realizzata con manto di tegole marsigliesi;
- i prospetti siano intonacati e rifiniti con arenino, tinteggiati con colori a base di calce e tinte tenui scelte tra quelle della gamma delle terre;

- il serramento dell?apertura dell?autorimessa (e/o magazzino ecc.) sia rivestito con doghe di legno verticali smaltate con tinta trasparente;
- i serramenti esterni della residenza siano del tipo ?persiane alla genovese? di colore verde e quelli interni con telai a vetro siano laccati con colore bianco;
- siano eseguite adeguate opere idrauliche di drenaggio e di regimazione delle acque;
- le alberature interessate dall?intervento siano salvaguardate e se divelte ripiantumate in sito; inoltre siano previste adeguate integrazioni vegetazionali con la messa a dimora di esemplari sufficientemente sviluppati e tipici dei luoghi;
- le scarpate siano piantumate con essenze arbustive sempreverdi;
- tutti i muri di contenimento del terreno e di sistemazione siano di pietra o rivestiti con pietra locale a spacco messa in opera senza stuccatura esterna dei giunti, disposta a corsi orizzontali (gli eventuali muri già esistenti non rivestiti con pietra o di cemento siano completati con rivestimento di pietra così come sopra indicato);
- i nuovi muri siano raccordati a quelli esistenti senza soluzione di continuità al fine di ricostruire in massima parte le altimetrie e le configurazioni orografiche preesistenti;
- le pavimentazioni e le scalette esterne siano realizzate con pietra locale o con cotto e i percorsi di collegamento tra le stesse siano mantenuti preferibilmente in terra battuta o, in alternativa, pavimentati con lastre di pietra poste ad opus incertum, con interposta vegetazione erbacea fra i giunti;
- la strada di accesso sia realizzata con fondo stradale composto con la compattazione di materiale ghiaioso e/o lapideo (con esclusione di materiali asfaltaci e/o cementizi);
- il materiale di risulta dello sbancamento e/o della demolizione non venga depositato nell?area del lotto oggetto di intervento ma trasportato in apposite discariche;
- siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto, relativamente a modalità esecutive, purchè non contrastino con le prescrizioni del presente provvedimento autorizzativo;
- in corso d?opera, siano concordate con questo Comune le soluzioni cromatiche dei prospetti (serramenti, ringhiere, murature, frontalini ecc.);
- il muro esterno del piano seminterrato sia realizzato con pietra a spacco disposto a corsi orizzontali, senza stuccatura dei giunti, e sia adeguatamente raccordato senza soluzione di continuità con i muri costruendi (di sostegno e/o di sistemazione) e con quelli esistenti dei terrazzamenti al fine di ricostituire in massima parte l?orografia dei luoghi;
- le opere di ferro (inferriate ? ringhiere ecc.) siano realizzate con disegno lineare (elementi verticali), con esclusione di composizioni decorative e tinteggiate con tonalità ?canna di fucile? a finitura opaca;
- nelle zone destinate a parcheggio esterno siano piantumate alberature sempreverdi (oleandri, lecci, alloro ecc.) d'alto fusto in ragione di un esemplare ogni due posti macchina; gli ulivi esistenti siano conservati in quanto elementi rilevanti del paesaggio ligure mediterraneo; i portoncini di ingresso siano in legno massello con tipologia semplice;
- nel fabbricato "B" l'ampia finestra del monolocale del prospetto nord-ovest abbia larghezza identica a quella della finestra del prospetto sud-ovest.
- nel fabbricato B sia previsto un solo ingresso al deposito, centrando la porta con la finestra del primo piano;
- nel corrispondente prospetto siano prolungate le fasce intermedie previste;
- siano ridotte le aree carrabili intorno ai due fabbricati aumentando la dotazione di aree verdi;
- le pavimentazioni delle aree carrabili siano realizzate con soluzioni che consentano la crescita di erba tra un elemento e l'altro;

Qualora le succitate condizioni, imposte dala Commissione Locale per il Paesaggio e/o dalla Soprintendenza, vadano a modificare l'aspetto esteriore della/e costruzione/i, dovranno essere adeguati i relativi elaborati progettuali che saranno parte integrante e sostanziale del pertinente titolo abilitativo all'edificazione La presente Autorizzazione Paesaggistica diventa efficace decorsi 30 giorni dalla data di rilascio e viene trasmessa in copia al Ministero Beni Culturali - Soprintendenza Beni Ambientali ed Architettonici di Genova e alla Regione Liguria, in ottemperanza ai disposti del comma 11, art. 146 D.Lgs 42/04.

L?autorizzazione ambientale non costituisce atto amministrativo per l?esecuzione delle opere in progetto. Si precisa al riguardo che i lavori rappresentati negli elaborati grafici allegati sono assoggettati all?ottenimento del necessario titolo abilitativo all?edificazione.

Imperia,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Paesaggistico Ambientale
Geom Paolo RONCO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 6°
Urbanistica-Edilizia Privata - Beni Ambientali
Arch. Ilvo CALZIA

Pubblicato all?albo Pretorio per 30 giorni consecutivi decorrenti dal	_ Il messo
Comunale	